

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Carriere e mobilità sociale

Storia dell'Università (2024/2025)

dr. Giulia Zornetta



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

L'utilità della scienza

I dottori in legge offrono le proprie competenze intervenendo nelle dinamiche politico-istituzionali di comuni, principati e monarchie

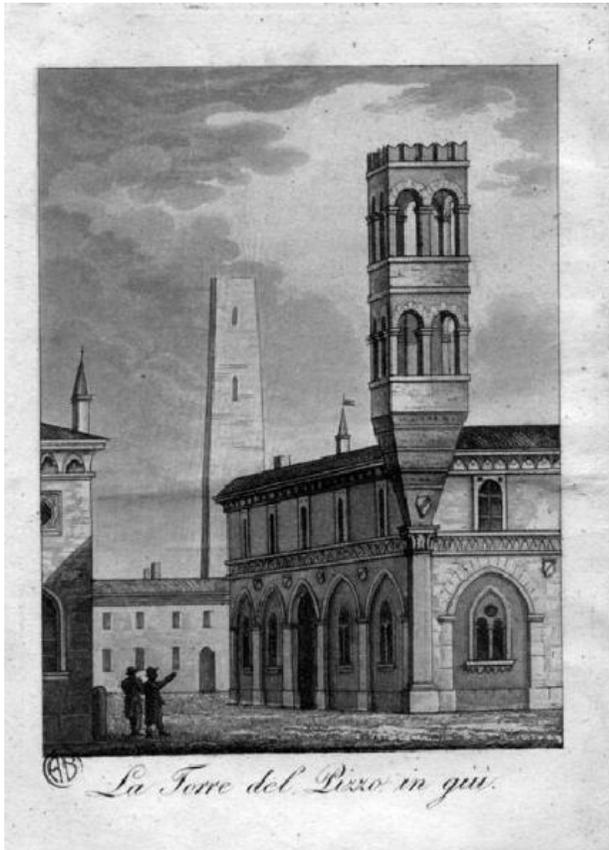
> dalla preminenza culturale a quella sociale

BNF MS. lat lat. 9333:
Tacuinum sanitatis





prestigio accademico / prestigio sociale



- Ricchezza
- Investimenti immobiliari in città e nel contado
- Investimenti nella mercatura
- Ottenimento della cittadinanza

La casa del professore di diritto Giasone del Maino (1435-1519) a Pavia

Nobilitazione delle cattedre

- reclutamento per cooptazione basato su un criterio ereditario > lignaggi di dottori: **dinastizzazione!**
- condizioni e titoli nobiliari

Perugia (XV secolo): nobiltà prerequisito per l'accesso alla cattedra!

Musei Vaticani, Stanza della Segnatura: Triboniano consegna le Pandette a Giustiniano

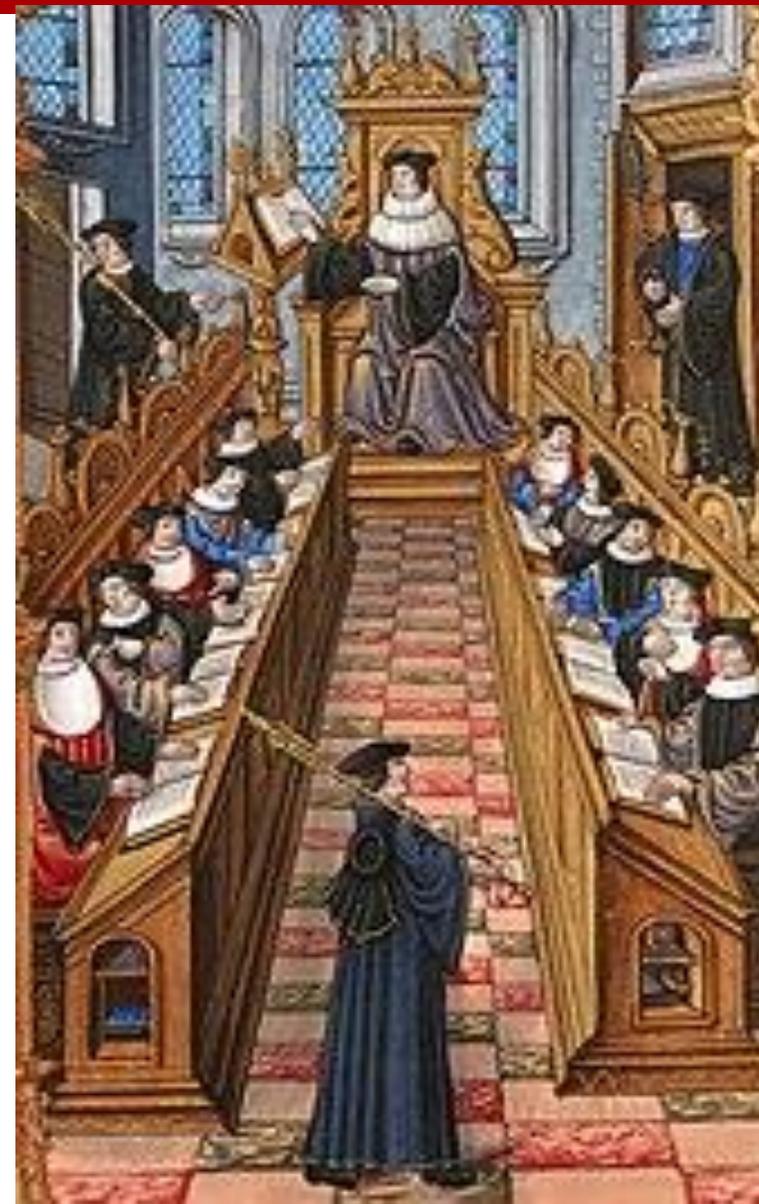




Collegi dei dottori

corporazioni composte da coloro che avevano il grado accademico di doctor ed esercitavano in città la docenza o altre professioni intellettuali

- dottori originari della città (anche professionisti)
- dottori che avevano incarichi didattici nello Studio cittadino





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

*M. Alfieri, fine figura
Prof. Comm. Alfonso Corabi
in Japno di alta storia
A. P.*

ANTICHI STATUTI

DEL COLLEGIO PADOVANO DEI DOTTORI GIURISTI

PUBBLICATI

DAL PROF. ANDREA GLORIA

M. E. DEL R. ISTITUTO VEN. DI SCIENZE, LETT. ED ARTI.



Il grado di civiltà d'una nazione, d'un popolo si desume massimamente dalle leggi, dagli statuti emanati dall'una, dall'altro e dai loro corpi morali. Onde molto si desidera oggi la stampa di codeste eccellenti fonti del diritto e della storia. E da parte mia, come pubblicai nel 1873 gli statuti del Comune di Padova dal secolo XIII all'anno 1283, così ora penso dare alla luce il codice statutario del rinomato collegio dei dottori giuristi addetto alla padovana Università, codice compilato nell'anno 1382, il più antico, che esista, a mia cognizione.

Fui indotto a ciò anche dal bell'esempio offertoci dal Malagola, il quale per l'occasione dell'ottavo centenario dalle origini dell'Università di Bologna pubblicò gli statuti dei secoli XIV e XV, che all'Università medesima e a suoi collegi di dottori hanno riferimento (1). E fui indotto dai motivi che in alcune pagine del nostro codice illanguidiscono i caratteri; che il nostro è più vetusto dell'altro del 1397 spettante al collegio di Bologna ed inserito in quella raccolta dal Malagola; e che il nostro è originale,

(1) Statuti delle Università e dei collegi dello Studio Bolognese. Roma, 1888, fol. 1.

- definizione dei curricula di studio e delle modalità d'esame
- funzione di commissione negli esami di licentia
 - > selezione del ceto dottorale, sia dei professionisti cittadini sia (in parte) dei docenti
 - > numero chiuso
- doctores numerarii
- doctores soprannumerari



Professionalizzazione dei doctores e mobilità sociale



La formazione universitaria permette di fare carriera come funzionario all'interno del mondo laico e del mondo ecclesiastico

- università giurista: già dal XIV secolo preferenza per la laurea in utroque iure (non più o diritto civile o diritto canonico)
- università artista: dal XV secolo di norma doppio titolo in arti e medicina

In alcuni casi la carriera da funzionario permette di ottenere addirittura il titolo nobiliare!



Carriere nell'amministrazione comunale

dottori in diritto > giudici, consiglieri, consulenti
delle diverse magistrature

> concessione della cittadinanza a professori
forestieri a seguito del servizio reso alle
istituzioni cittadine

Perugia, Palazzo dei Priori (1292)



e negli Stati regionali

dottori in diritto

- > incarichi politici e amministrativi, per esempio vicari di provvisione, capitani di giustizia o vicari generali nel Ducato di Milano
- > membri del consiglio del principe (consiglieri «de robbe longue» a Torino con funzione di tribunale d'appello)
- > elaborazione della legislazione





Mantova, Palazzo ducale

ma non tutte le signorie e le dominazioni sovracittadine impiegano i dottori allo stesso modo!

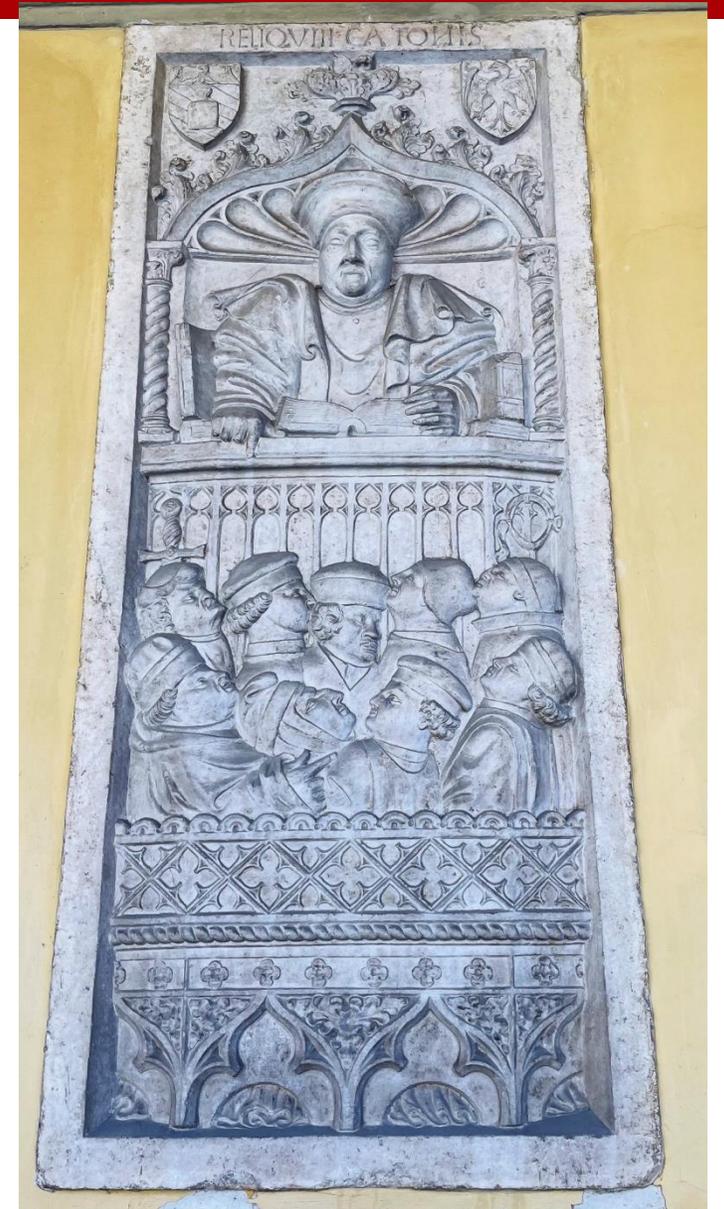
Venezia (carriere solo nella terraferma, no consilia), Firenze, Ferrara, Mantova

Incarichi diplomatici e oratoria pubblica



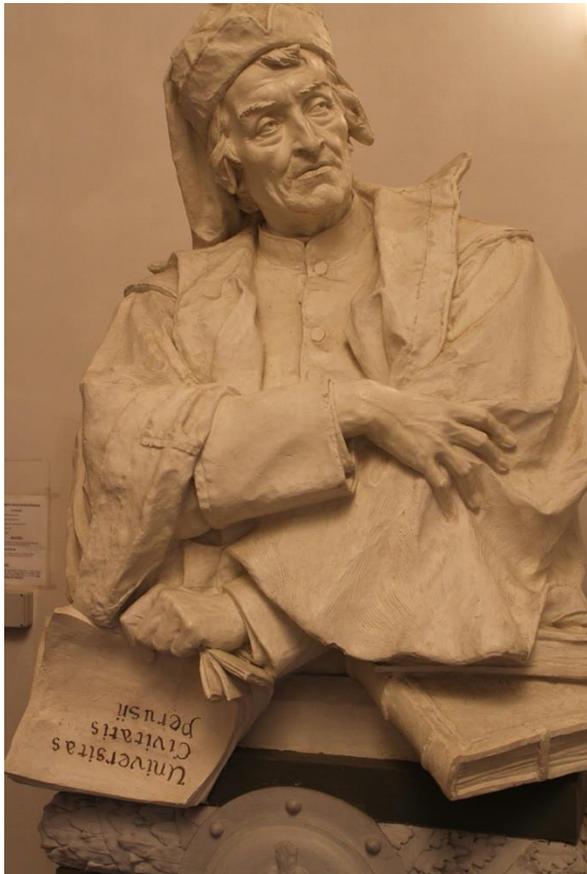
Busto dell'imperatore Carlo IV di Lussemburgo nella cattedrale di San Vito di Praga (1370 ca.). Carlo IV ricevette a Praga l'ambasciata del professore di diritto Bartolo di Sassoferrato

Lastra funeraria del professore di diritto Catone Sacco nel palazzo centrale dell'Università di Pavia (1463). Nel 1453 egli pronunciò a Pavia un discorso in onore di Renato d'Angiò, alleato degli Sforza contro Venezia, durante una sua visita in città





E i dottori in medicina?



- emergenza sanitaria, per esempio pestilenze
> redazione di consilia
- guerre > cura dei feriti
- medici di corte > salute della famiglia signorile
ed educazione

Gentile da Foligno, professore di medicina a Perugia e medico personale di Ubertino da Carrara morì durante l'epidemia di peste nel 1348 dopo aver fornito dei consilia medici all'amministrazione cittadina

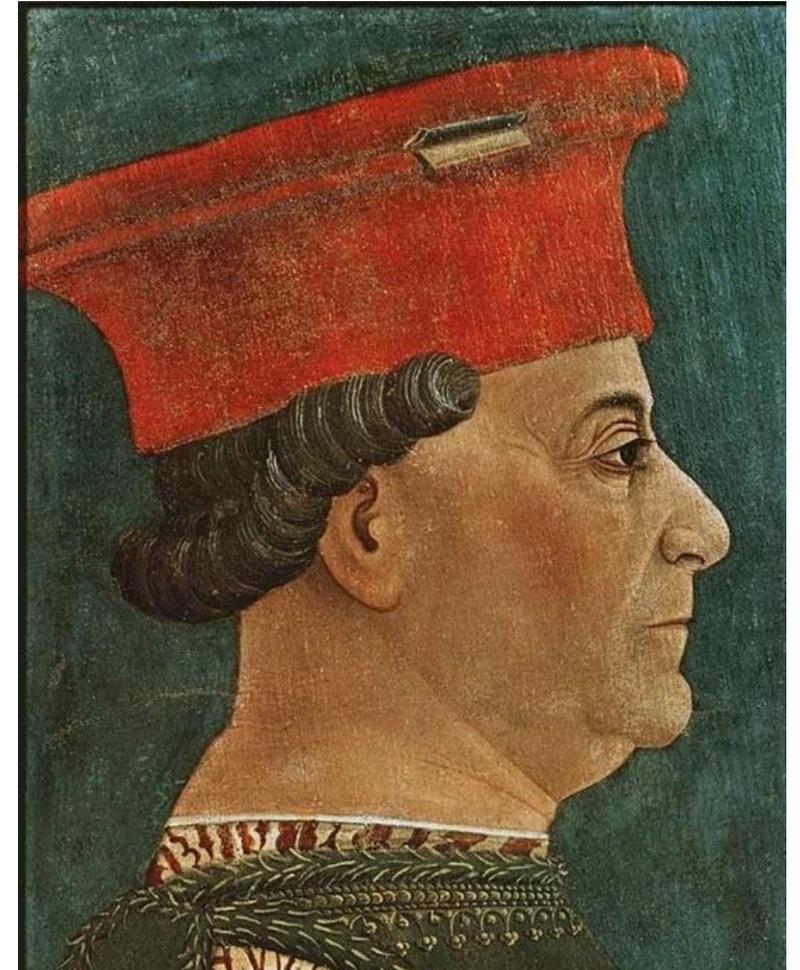


Medici come ambasciatori e diplomatici



Pantaleone da
Confienza svolse
un'intensa attività
diplomática in Savoia,
Francia, Borgogna e
Milano per conto del
duca Ludovico di
Savoia

Benedetto Reguardati fu medico di Francesco
Sforza e presso la corte visconteo-sforzesca,
ma anche diplomatico e uomo politico





Carriere all'interno della Chiesa



Il rapporto tra Chiesa e mondo universitario rimane stretto lungo tutto il Medioevo

- Vescovo o arcidiacono cancelliere dell'università
- Supervisione sull'ortodossia dell'insegnamento
- Finanziamento all'università o ad alcune docenze



I dottori in teologia e in diritto canonico convocati come esperti nei grandi concili del Quattrocento

Grande scisma d'Occidente (1378-1417)

- 1409 concilio di Pisa: elegge papa Alessandro V
- 1414-1417 concilio di Costanza: conciliarismo, elezione di Martino V (Oddo Colonna)
- 1439 concilio di Firenze: riunione con la Chiesa di Costantinopoli

Piccolo scisma d'Occidente (1439-1449)

1447, poi 1449 concilio di Losanna ed elezione di Niccolò V





Studenti chierici (ordini minori) – privilegi dello status clericale e benefici ecclesiastici

- a. prendono gli ordini superiori e fanno carriera nelle gerarchie ecclesiastiche
- b. rimangono solo con gli ordini minori oppure tornano allo stato laicale e intraprendono altre carriere, anche nella burocrazia laica

Musée Condé, Chantilly:
*Les Très Riches Heures
du duc de Berry* (inizio XV
sec.): il papa e i cardinali

La formazione universitaria (di solito in diritto canonico e in utroque iure) e il titolo accademico venivano valorizzati per

- le carriere ai vertici della chiesa (Curia pontificia, vescovi, cardinali)
*anche in ambito diplomatico
- l'accesso ai capitoli cattedrali e anche a benefici minori





Bibliografia

E. Brambilla, *Genealogie del sapere. Università, professioni giuridiche e nobiltà togata in Italia (XIII- XVII secolo)*, Milano 2005.

H. De Ridder-Symoens, *Possibilités de carrière et de mobilité sociale des intellectuels-universitaires au Moyen Âge*, in N. Bulst e J.-Ph. Genet (a cura di), *Medieval Lives and the Historian: Studies in Medieval Prosopography*, Kalamazoo 1986, pp. 343-57.

P. Gilli, *La Noblesse du droit. Débats et controverses sur la culture juridique et le rôle des juristes dans l'Italie médiévale (xiiie-xve siècles)*, Paris 2003.

M.T. Guerrini, R. Lupi, M. Malatesta (a cura di), *Un monopolio imperfetto. Titoli di studio, professioni, università (secc. XIV-XXI)*, Bologna 2016.